

# Scheda di sicurezza

## CP010 SOFT-HARD



Scheda di sicurezza del 20/3/2014, revisione 5

---

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: CP010 SOFT-HARD  
Codice commerciale: CP010

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Catalizzatore per prodotto verniciante per uso industriale.  
Solo per uso professionale.  
Non per uso in aut carrozzeria.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa  
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia  
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

sdsre@icrsprint.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029

---

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:





Proprietà / Simboli:

F Facilmente infiammabile  
Xn Nocivo  
Xi Irritante

Fraasi R:

R11 Facilmente infiammabile.  
R20 Nocivo per inalazione.  
R37 Irritante per le vie respiratorie.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

-  Pericolo, Flam. Liq. 2, Liquido e vapori facilmente infiammabili.
-  Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
-  Attenzione, Skin Sens. 1, 1A, 1B, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

Xn Nocivo  
F Facilmente infiammabile

Fraasi R:

R11 Facilmente infiammabile.  
R20 Nocivo per inalazione.  
R37 Irritante per le vie respiratorie.  
R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

Fraasi S:

S23 Non respirare gli aerosoli  
S24/25 Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.  
S37 Usare guanti adatti.  
S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.  
S7/9 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Contiene:

Esametilene-1, 6 diisocianato(omopolimero)

Disposizioni speciali:

Contiene isocianati. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

Simboli:

# Scheda di sicurezza

## CP010 SOFT-HARD



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Consigli Di Prudenza:

P260 Non respirare i vapori.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P280 Indossare guanti protettivi.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

Contiene:

Esametilene-1, 6 diisocianato(omopolimero)

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

---

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

60% - 70% Esametilene-1, 6 diisocianato(omopolimero)

REACH No.: 01-2119485796-17, Cas: 28182-81-2, EINECS: 500-060-2

Xn,Xi; R20-37-43

15% - 20% acetato di n-butile

REACH No.: 01-219485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, Cas: 123-86-4, EINECS: 204-658-1

R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro



2.6/3 Flam. Liq. 3 H226



3.8/3 STOT SE 3 H336

15% - 20% acetato di etile

REACH No.: 01-2119475103-46, Numero Index: 607-022-00-5, Cas: 141-78-6, EINECS: 205-500-4

F,Xi; R11-36-66-67



2.6/2 Flam. Liq. 2 H225



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H336

0.25% - 0.5% Tosilisocianato

Numero Index: 615-012-00-7, Cas: 4083-64-1, EINECS: 223-810-8

Xn,Xi; R14-36/37/38-42



3.3/2 Eye Irrit. 2 H319



3.8/3 STOT SE 3 H336



3.2/2 Skin Irrit. 2 H315



3.4.1/1-1A-1B Resp. Sens. 1, 1A, 1B H334

# Scheda di sicurezza

## CP010 SOFT-HARD

---

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

#### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

# Scheda di sicurezza

## CP010 SOFT-HARD

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

### 7.3. Usi finali specifici

Vedi Punto 1.2.

---

## SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1. Parametri di controllo

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

UE, 150 ppm, 200 ppm

acetato di etile - Cas: 141-78-6

ACGIH, 400 ppm

### Valori limite di esposizione DNEL

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

Consumatore: 102.34 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 960 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 960 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 480 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 480 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

### Valori limite di esposizione PNEC

N.D.

### 8.2. Controlli dell'esposizione

#### Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

#### Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

#### Protezione delle mani:

Guanti a norma EN374 classe 2 (B-F-I) tempo di permeazione > 30 minuti

#### Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

#### Rischi termici:

Nessuno

#### Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

---

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore: Liquido, trasparente

Odore: Tipico

Soglia di odore: N.D.

pH: N.A. (solvente organico)

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 77,1° C

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: 2,2 % - 11,5 % vol

Densità dei vapori: N.D.

Punto di infiammabilità: -4°C

Velocità di evaporazione: N.D.

Pressione di vapore: 98,3 hPa

Densità relativa: 1,06 ± 0,05 g/cm<sup>3</sup>

Idrosolubilità: Insolubile

Solubilità in olio: N.D.

Temperatura di autoaccensione: 427°C

Temperatura di decomposizione: N.D.

Viscosità: N.D.

Proprietà esplosive: 2,2 % - 11,5 % vol

Proprietà comburenti: N.D.

---

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1. Reattività



# Scheda di sicurezza

## CP010 SOFT-HARD

- Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali, terre alcaline, leghe in polvere o vapori), agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.  
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e temperature elevate. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare qualsiasi contatto con acqua od aria umida.  
Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Esametilene-1, 6 diisocianato(omopolimero) - Cas: 28182-81-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2.500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2.000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Nebbia di inalazione - Specie: Ratto > 390 mg/m3 - Durata: 4h

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Test: Sensibilizzazione della pelle - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India Positivo

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21.1 mg/l - Durata: 4h

acetato di etile - Cas: 141-78-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1600 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Coniglio = 4935 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 11.3 g/kg

Tosilisocianato - Cas: 4083-64-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2234 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 640 Ppm - Durata: 1h

Esametilene-1, 6 diisocianato(omopolimero) - Cas: 28182-81-2

Irritante per le vie respiratorie.

Sensibilizzazione della pelle

Particolari caratteristiche/effetti: Nel caso di sovraesposizione - in particolare quando si

eseguono senza equipaggiamento protettivo lavori a spruzzo con vernici contenenti isocianato - sussiste il pericolo, in dipendenza della concentrazione, di irritazione degli occhi, del naso, della gola e delle vie respiratorie. Possibile la comparsa ritardata dei disturbi e di sviluppo di una forma di ipersensibilità (disturbi respiratori, tosse, asma). Nel caso di persone ipersensibili possono insorgere reazioni già a concentrazioni di isocianato molto basse, anche al di sotto del valore TLV. In caso di contatto prolungato con la pelle sono possibili effetti irritanti e disidratanti. In esperimenti su animali e altre prove è emerso che il contatto cutaneo con diisocianati potrebbe svolgere un ruolo nella sensibilizzazione agli isocianati e nelle reazioni delle vie respiratorie.

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

L'inalazione dei vapori può irritare l'apparato respiratorio.

I vapori possono causare mal di testa e nausea. Il liquido può irritare gli occhi e causare congiuntiviti, può irritare la pelle e causare dermatiti, se ingerito provoca ebbrezza, allucinazioni e sedazione.

Sintomi di malattia a 500 ppm. Gravi effetti tossici a 2000 ppm per 60 min.

TCLo: 200 ppm.

acetato di etile - Cas: 141-78-6

OSSERVAZIONI SULL'UOMO:

400 ppm: irritante per gli occhi.

Gravi effetti tossici a 2000 ppm/60 min, sintomi di malessere a 800 ppm.

Potere irritante occhi: liquido e vapore provocano irritazione e danni corneali temporanei.

Potere irritante pelle: per contatto ripetuto si può avere irritazione, delipidizzazione con conseguente dermatite, eczema e sensibilizzazione.

Ingestione: L'aspirazione durante l'ingestione può causare gravi lesioni polmonari. Può inoltre provocare nausea, vomito, vertigini, cefalea e depressione. Dosi massicce possono provocare coma e morte.

# Scheda di sicurezza

## CP010 SOFT-HARD

Inalazione: l'esposizione al vapore provoca irritazione alle prime vie aeree; può anche provocare irritazione polmonare;

Altri effetti: anemia, tracheite, danno epatico.

Cancerogenesi: la sostanza non è classificata cancerogena.

Tossicità su riproduzione/sviluppo: non tossico.

Tosililiscianato - Cas: 4083-64-1

Corrosione/irritazione cutanea: Leggera irritazione della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazione

oculare: Modesta irritazione agli occhi.

Sensibilizzanti delle vie

respiratorie/della pelle: Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non persistente e biodegradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

#### 14.1. Numero ONU

ADR numero ONU: 1263

IMDG numero ONU: 1263

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione per spedizione: Pitture

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID:

Classe: 3

Etichetta: 3

Codice di classificazione: F1

Marittimo (IMDG/IMO):

Classe: 3.2

Etichetta: 3

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR Gruppo di imballaggio: II

IMDG Gruppo di imballaggio: II

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): No

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

# Scheda di sicurezza

## CP010 SOFT-HARD

IMDG EMS: F-E, S-E  
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC  
No

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)

Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 325 g/Kg = 344.50 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.19

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

### SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R11 Facilmente infiammabile.

R14 Reagisce violentemente con l'acqua.

R20 Nocivo per inalazione.

R36 Irritante per gli occhi.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.  
CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.  
GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.



## Scheda di sicurezza

### CP010 SOFT-HARD

IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

